

**"COSTRUIRE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI NELLA  
SCUOLA DELL'INFANZIA"**

**Dott.ssa Damian Elisa, logopedista, Ulss2 di Feltre**

APPRENDIMENTO (G.Stella)

ESPLICITO  
dichiarativo

IMPLICITO  
procedurale

appr  
scolastici

locomozione,  
linguaggio

esplicito:

Istruzione insegnamento

informazioni, conoscenze

attenzione volontaria

memoria a lungo termine

la metacognizione accresce le capacità

implicito:

Istruzione esperienza (Bruner)

abilità, meccanismi ripetitivi

attivazione preattentiva

memoria procedurale

la metacognizione non serve

# LA DISLESSIA

QUANDO  
IMPARARE E'  
SEMPRE UN  
APPRENDIMENTO  
ESPLICITO

- ◊ (Lyon, Shaywitz & Shaywitz 2003)
  - La Dislessia è una disabilità specifica dell'apprendimento di natura neurobiologica.
  - Essa è caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da abilità scadenti nella scrittura e nella decodifica.
  - Queste difficoltà tipicamente derivano da un deficit nella componente fonologica del linguaggio che è spesso inattesa in rapporto alle abilità cognitive e alla garanzia di un'adeguata istruzione scolastica.
  - Conseguenze secondarie possono includere i problemi di comprensione nella lettura e una ridotta pratica della lettura che può impedire la crescita del vocabolario e della conoscenza generale.

## ORIGINE EZIOLOGICA DI TIPO NEUROBIOLOGICO

- ◊ DEFICIT FONOLOGICO
- ◊ il sistema non trattiene la "traccia" (memoria fonologica o visiva)
- ◊ DEFICIT PROCESSI AUTOMATIZZAZIONE
- ◊ DEFICIT ELABORAZIONE VISUO PERCETTIVA
- ◊ DISFUNZIONAMENTO MEMORIA A BREVE TERMINE E DI LAVORO
- ◊ DEFICIT CONTROLLO MOTORIO
- ◊ meccanismi che rendono difficile le scoperte della regolarità nella letto scrittura

## CARATTERISTICHE DSA VERSUS ALTRO

- ◆ SPECIFICITA'
- ◆ ORIGINE NEUROBIOLOGICA
- ◆ funzionamento intellettivo adeguato per l'età
- ◆ ERRORI IN CORRETTEZZA E VELOCITA'
- ◆ disturbi psicopatologici associati: DEMOTIVAZIONE, SCARSA AUTOSTIMA, DEFICIT ABILITA' SOCIALI, SENSO SCARSO DELL'AUTOEFFICACIA
- ◆ frequente comorbidità con disprassie, disturbi del comportamento e dell'umore, disturbo da deficit di attenzione, disturbi d'ansia...

## la scuola dell'infanzia e'...

- ◆ **il luogo elettivo per evidenziare le modalità di espressione delle difficoltà di apprendimento;**
- ◆ **il terreno più fecondo per la prevenzione e la progettazione di interventi educativi e didattici legati ai problemi individuali specifici.**

## PUNTI CRITICI

I bambini "a rischio", sono quelli con maggiori probabilità di incontrare difficoltà nell'acquisizione degli apprendimenti scolastici di lettura, scrittura e calcolo.

**Prima viene attivato un intervento, maggiori sono le possibilità di recupero in virtù della più elevata plasticità del sistema nervoso.**

La **rilevazione precoce** delle difficoltà costituisce il primo passo per la progettazione e la realizzazione del **programma di recupero riabilitativo e adeguamento delle strategie didattiche** al fine di attivare le risorse del bambino.

## PREVENIRE ALLA SCUOLA MATERNA:

rilevare i bambini in difficoltà

interventi individuali specifici

attività didattiche atte a stimolare i prerequisiti

## RILEVARE LE DIFFICOLTÀ

- ◆ capacità percettive
- ◆ motorie
- ◆ linguistiche
- ◆ attentive
- ◆ mnemoniche
- ◆ organizzazione spazio-tempo
- ◆ abilità di calcolo, enumerazione, ecc

## LINGUAGGIO, COSA OSSERVARE?

- ◆ CONFUSIONE SUONI
- ◆ PAROLE NON ADEGUATE AL CONTESTO
- ◆ SOSTITUZIONE DI PAROLE, LETTERE E SUONI
- ◆ OMISSIONE SUONI O PARTI DI PAROLE
- ◆ ESPRESSIONE LINGUISTICA INADEGUATA
- ◆ inadeguato sviluppo abilità fonologiche e metafonologiche

## ABILITA' DI NUMERO E CALCOLO

- ✦ cognizione numerica
- ✦ stima di numerosità
- ✦ conteggio
- ✦ distinzioni fra grandezze, e numerosità, acquisizione parola-numero, consapevolezza percettive degli oggetti, abilità di stima di numerosità e confronto di quantità "devono essere promosse e reiterate fino a quando il bambino le supera con sicurezza e a colpo d'occhio"
- ✦ conteggio, manipolazione del numero, astrazione della quantità numerica (3 stelle, 3 mele, 3 pere)
- ✦ abilità sintattiche di composizione del numero, ordinamento di grandezze, soluzione piccoli problemi col conteggio

## ADULTO=MODELLO

INSEGNA, MOSTRA COME

OSSERVARE  
attenzione condivisa  
ASCOLTARE  
IMITAZIARE  
COPIARE

APPRENDIMENTO

AZIONE

# BRUNER

- ✦ FORMAT: ambienti sociali e di comunicazione in cui i bambini imparano ad essere socialmente più competenti e a padroneggiare il linguaggio (contesto relazionale mamma bambino, gioco del cucù,...)
- ✦ convenzionalità
- ✦ sequenzializzazione
- ✦ interindividualità
- ✦ LASS language acquisition support system



LA SCUOLA  
MATERNA COME  
CREATORE DI  
FORMAT

## fonologia e metafonologia

### CHE FARE:

denominazione di parole;

ripetizione di parole e non parole;

giochi di rime,

giochi metafonologici di parole in classe

allenamento ai suoni onomatopeici



## quando l'intervento metafonologico?

- ✦ ultimo anno scuola materna: metafonologia globale (silaba)
- ✦ prima elementare: rinforzo metafonologia globale e attività metafonologia analitica (fonemi), durante tutto l'anno

## quanto allenamento?

- 10 minuti tutti i giorni
- 20-30 minuti 3 volte alla settimana

## lessico

### COSA FARE:

costruzione di un vocabolario concreto e figurato di parole divise in categorie lessicali, giochi di ricerca di parole, giochi con i sinonimi, giochi di associazioni nomi aggettivi, fluenza semantico-lessicale (tutte le cose morbide... tutte le cose che stanno in cucina...), nominare le cose, il "cosa come" (per esempio "se diciamo FORTE...COSA VIVIENE IN MENTE...FORTE come? un orso, un pugile, un camion, una ruspa)

materiale utile: vocabolari figurati, scatole tematiche

per stimolare lo sviluppo linguistico della frase  
possono essere utile l'utilizzo di:

- ◆ STORY BOARD e sequenze graduate
- ◆ RIPETIZIONE FRASI graduate
- ◆ FRASE COLORE
- ◆ FOTO AZIONI IN SEQUENZA
- ◆ LETTURA frasi con supporto iconico
- ◆ LETTURA STORIE con supporto iconico
- ◆ raccontare assieme, narrazione guidata



la frase-colore



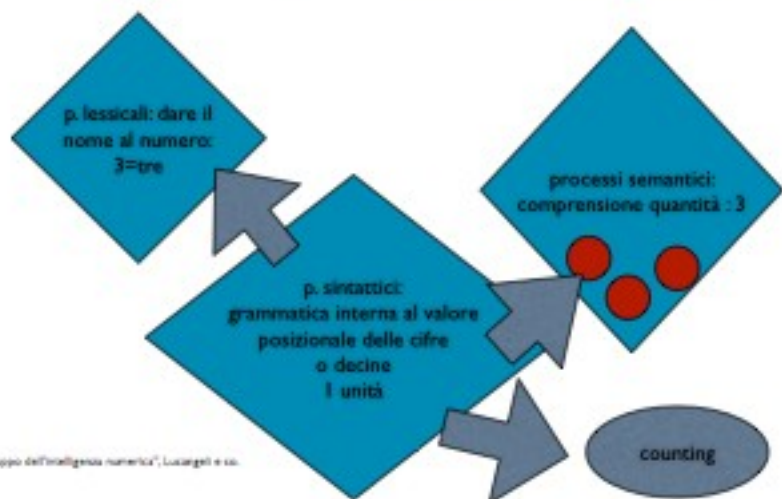
## 2° PARTE

PROPOSTE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA  
DIDATTICA DEI NUMERI E DEL CALCOLO NELLA  
SCUOLA MATERNA

## **l'intelligenza numerica**

elementi pratici e teorici tratti dai lavori di Daniela Lucangeli, e  
collaboratori

i processi base della competenza numerica:



per lo sviluppo delle comp numeriche:

- rinforzare l'innata propensione dei bambini per gli aspetti quantitativi della realtà
- essenziale il periodo 2-8 anni
- accompagnare i bambini nell'acquisizione della capacità di intellidere i fenomeni attraverso i numeri e le quantità, per creare le basi al successivo sviluppo delle abilità di calcolo.
- quindi....

◆ distinzioni fra grandezze, e numerosità, acquisizione parola-numero, consapevolezze percettive degli oggetti, abilità di stima di numerosità e confronto di quantità “devono essere promosse e reiterate fino a quando il bambino le supera con sicurezza e a colpo d’occhio”!!!!!!!

ambiti di intervento concreti e poi astratti:

- OSSERVAZIONE DELLA REALTA' (individuare proprietà e riconoscere proprietà comuni a più oggetti)
- INTERPRETAZIONE DELLA REALTA' IN SENSO QUANTITATIVO E QUALITATIVO (stime numeriche, quantificazioni, misurazioni, classificazioni)
- INTERVENTO RAZIONALE DELLA REALTA' (problem solving, previsioni, assumere comportamenti strategici)

- stimolare la libera conversazione tra i bambini
- fare domande apposite
- usare esperienze reali, di vita quotidiana
- gioco, manipolazione, osservazione diretta

### lessico: capacità di attribuire il nome ai numeri

- ◆ filastrocche a scansione linguistica
- ◆ nomina seriale e veloce di oggetti per stimolare la fluidità verbale
- ◆ ripetizione sequenza di numeri o oggetti per stimolare la memoria uditiva sequenziale
- ◆ giochi di relazione numero-quantità
- ◆ scrittura di numero e lettura numeri in codice arabo

## cognizione numerica

- ◆ quant'è questo?
- ◆ quanti sono questi?
- ◆ dammi 5, dammi 2, dammi 3
- ◆ astrazione della quantità numerica (3 stelle, 3 palline, 3 cassette, ....)

## semantica:

- ◆ stimare (peso, grandezza, quantità, costo, ecc)
- ◆ ordinare (dal più grande al più piccolo, dal più pesante al più leggero e viceversa, ecc)
- ◆ valutare quantità: rimanere, aggiungere, in più, in meno, solo uno
- ◆ conoscere e riconoscere quantità da 1 a 10 (gradualmente), inserire il concetto di niente e poi di 0
- ◆ rappresentare spazialmente le quantità
- ◆ organizzare spazialmente i numeri

## semantica

- stimare peso-volume o indipendentemente dal volume
- stimare spazio-dimensione
- stimare numerosità indip dalla grandezza
- fare ipotesi sull'aumento di numerosità
- cogliere rapporto fra spazio e quantità
- identificare l'uguaglianza numerica
- scomporre e rappresentare le quantità per via analogica
- favorire il subitizing= rapido riconoscimento visivo
- sollecitare la metacognizione

## SINTASSI:

- ◆ conoscere e usare gli aggettivi e associarli ai nomi
- ◆ differenziare per funzione (quali corrono? quali non cantano?, ecc)
- ◆ differenziare per caratteristiche
- ◆ riconoscere e discriminare l'unità vs l'insieme di elementi che la costituiscono
- ◆ conoscere l'ordinalità



## il sequencing

- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità
- registrare regolarità e cicli temporali

## COUNTING:

- ◆ conoscere e padroneggiare la corrispondenza uno a uno (bottone-asola, cappello-testa...)
- ◆ contare oggetti uguali e diversi
- ◆ contare a base 5, e 5 con corretta rappresentazione grafica
- ◆ aggiungere... le quantità sono  $n+1$

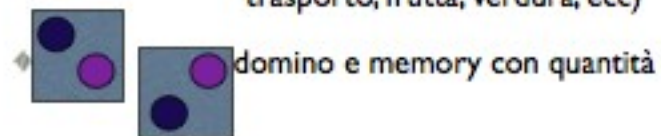


# LA CONTA

- ◆ contare le dita
- ◆ contare gli oggetti uguali e diversi
- ◆ contare persone
- ◆ contare oggetti
- ◆ contare immagini

## MATERIALE:

- ◆ tappi di diverse grandezze e colori
- ◆ bottoni
- ◆ pongo
- ◆ fagioli
- ◆ figure geometriche di vari colori
- ◆ sacchetti di giochi divisi per categorie (animali, mezzi di trasporto, frutta, verdura, ecc)



## bibliografia area matematica

- Lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Lucangeli, Ianniti, Vettore, ed Carocci
- L'intelligenza numerica 3-6 anni, Lucangeli e c. ed Erickson
- Esercizi di precalcolo di Lanaro De Antiga, ed La scuola
- Osservo disegno imparo 1-2, di Baccarin A. ed Legal
- Il materiale teorico e pratico proposto e utilizzato in questo corso è tratto dai testi sopracitati e l'uso è limitato nel corso stesso per favorire l'apprendimento dei partecipanti. Si declina ogni responsabilità di usi impropri del materiale stesso tutelato dai diritti d'autore degli esperti citati.

## BIBLIOGRAFIA

Legge 170, 8 ottobre 2010

linee guida DSA luglio 2011

"la dislessia insegnata agli insegnanti 1 e 2" AID, LibriLiberi

"Tutoring", Keith Topping, ed Erickson

"Attività artistiche in gruppo" Jean Campbell, ed Erickson

"Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo" Mario Polito, ed Erickson

"Giocare con la fonetica" D'Armellina, Gori, Turolla, Alma Edizioni

"Indici di rischio nel primo sviluppo del linguaggio" Caselli, Capirci, FrancoAngeli

- "Giochiamo con le consonanti" Crosera S., Lucchetta S. Ed. AIPA
- "I gruppi consonantici" AA.VV. (2004) Ed. Erickson, Trento
- "Il libro delle Coppie Minime" 1° Ed. Del Cerro
- "Il libro delle Coppie Minime" 2° Ed. Del Cerro
- Schede Ed. La Scuola per singoli grafemi (anche per sordi /sonori)
- "Giocare con le parole" Perotta e Brignola, Ed. Erickson, Trento
- AA.VV.(2005) Il programma "Parolandia": giocare e divertirsi con le parole in libertà. Difficoltà di Apprendimento n.1 ottobre 2005.
- "Filastrocche sui gruppi consonantici" Greci, Spina, ed Erickson, Trento
- "Primi esercizi di lettura" Gagliardini, Ed. Erickson, Trento
- "Prime competenze di letto scrittura" Cisotto e gruppo RDL, ed Erickson
- "Apprendere a leggere e a scrivere" Stella G. , Pippo J. Guida la Lettura Ed. Signum Scuola
- "giocare con la fonetica" Armellina Gori, Turolla, Alma ed

- "La faba come risveglio dell'intuizione", MG Dal Porto, Alberto Bermolen, ed. Magi Educazione
- "il bambino con problemi di linguaggio" J.Bickel, ed. Belforte
- "L'educazione formativa" J.Bickel, ed. Belforte
- "L'interazione comunicativa e linguistica nel bambino con ritardo del linguaggio", S.Bonifacio, L.H. Stefani, ed Del Cerro
- "Peter Pan. Il racconto il mito il senso educativo", "l'educazione attraverso lo specchio", Alessandra Avanzini
- "Dalla nascita ai cinque anni" M.Sheridan, ed Cortina
- "Il disordine fonologico, Eserciziario", Anchisi, Febbo, Sapuppo, Vicenza, IRCCS Santa Lucia
- "9 volte intelligenti" Corallo R., Ed Erickson
- "L'intelligenza numerica 3-6 anni" Lucangeli e altri, ed Erickson
- "Sviluppare l'intelligenza numerica 1" dai 4 + anni, Lucangeli e altri, ed Erickson

# sitografia

- [www.libriperbambinieragazzi.it](http://www.libriperbambinieragazzi.it)
- [www.nasiperleggere.it](http://www.nasiperleggere.it)
- [www.scuolendi.re.it](http://www.scuolendi.re.it)
- [www.istc.cnr.it](http://www.istc.cnr.it)
- [www.mtonline.it](http://www.mtonline.it)
- [www.pensieroecorpo.it](http://www.pensieroecorpo.it)
- [www.erickson.it](http://www.erickson.it)